



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

V COMMISSIONE CONSILIARE

CONTROLLO E GARANZIA

VERBALE n.22

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno 21 del mese di febbraio, si è riunita la V Commissione Consiliare, convocata dalla Presidente Antonia Massaria in 1^a convocazione alle ore 15:00, con inizio lavori alle ore 15:00 con il seguente o.d.g. :

- **Audizione Ing. Lorena Callisti**
- **Mercato rionale Moderata Durant.**

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario la Signora Maria Figliuzzi.

Risultano presenti all'appello i Sigg. consiglieri:

				SOSTITUTI
1	MASSARIA ANTONIA	Presidente	P	
2	SCHIAVELLO ANTONIO	V. Presidente	P	
3	SARLO CLAUDIA	Componente	A	FALDUTO ROSSANA
4	COLLOCA GIUSEPPINA	Componente	A	
5	LO SCHIAVO FILIPPO	Componente	A	
6	POLICARO GIUSEPPE	Componente	P	
7	LA GROTTA MARIA ROSARIA	Componente	P	
8	DE LORENZO ROSANNA	Componente	P	ENTRA 15:40
9	MERCADANTE SAMANTHA	Componente	A	LO BIANCO
10	PALAMARA ANGELO	Componente	A	
11	POLISTINA GREGORIO	Componente	P	
12	LO SCHIAVO ANTONIO	Componente	A	PILEGGI
13	URSIDA STEFANIA	Componente	P	
14	ROSCHETTI ANTONINO	Componente	P	ESCE 15:50
15	FIORILLO MARIA	Componente	A	CUTRULLA'

Presiede e apre la seduta la presidente Antonia Massaria, dopo aver accertato la presenza del numero legale dei partecipanti per la validità della stessa.

Successivamente, la presidente avvia i lavori informando la commissione che è stata invitata e partecipa ai lavori e la ringrazia l'Ing. Lorena Callisti, per dare chiarimenti sul progetto relativo alla costruzione del mercato rionale in località Moderata

Durant, fa presente che il commissario Falduto Sabatino su questa pratica, aveva chiesto chiarimenti, e chiede ai commissari se hanno delle domande specifiche da fare.

La commissaria Pilegi chiede all'Ing. Callisti se può fare una sintesi per avere un po' di chiarezza sui finanziamenti, sulla progettazione, su come si è arrivati a questa scelta e sulle finalità di questo Mercato rionale.

L' Ing. Callisti riferisce che l'Amministrazione Comunale nel 2013/2014 aveva presentato il I lotto del progetto di riqualificazione del Molo Generale Malta e della Banchina Cortese per un importo di € 6.500.000 alla Vibo Sviluppo per la richiesta del finanziamento a valere sui patti territoriali. Dopo una lunga istruttoria, il MISE ha rigettato la domanda di finanziamento, essendo peraltro entrato in vigore il DLgs 50/2016. La Vibo Sviluppo ha promosso ricorso al TAR contro il MISE, e successivamente ha chiesto al Comune di rinunciare a presentare il progetto inerente il porto. La data ultima per presentare i progetti al MISE, stabilita al 20 gennaio 2017, è stata prorogata al 3 febbraio 2017, e il Settore 5 ha avuto indirizzo di redigere due progetti: il "Progetto per la realizzazione del Mercatino Rionale in località Moderata Durant" per un importo di € 3.100.000 e il progetto di "Riqualificazione funzionale dell'area limitrofa al complesso Valentianum e all'area archeologica di S.Aloe" per l'importo di Euro 2.120.000,00. L'Ing. Callisti illustra il progetto del mercato rionale di Moderata Durant di cui mostra copia.

Schiavello ringrazia l'Ing. Callisti per il prezioso contributo che da all'Amministrazione e dice di non essere d'accordo su questi due progetti e di aver già espresso la sua idea al Sindaco. Non è contrario alla realizzazione di nuove opere, ma non è d'accordo che su un finanziamento che era destinato al porto di Vibo Marina, (in un primo momento si era perso e dopo si è riottenuto), non trova giusto, che si utilizzi l'intera somma per la realizzazione di due opere su Vibo Città; Afferma ancora, di essere favorevole alla realizzazione del mercato rionale, ma che, non ci si doveva dimenticare che a Vibo Marina c'è da tempo fermo e in questa occasione si poteva portare avanti, il mercato ittico o un altro progetto

purché si realizzasse qualcosa nelle marinate, visto che il finanziamento era previsto tutto per Vibo Marina. Ribadisce che non ha nulla in contrario sulla realizzazione del mercato rionale, visto che questo finanziamento ha una destinazione ben precisa, ma la scelta dei due siti è politica, e lui ritiene che Vibo Marina meriti più attenzione, non è stata una scelta ponderata; Vorrebbe inoltre, capire se è una scelta obbligata, ben venga, ma se è una scelta politica si dovevano scegliere più posti dove intervenire.

Lo Bianco riferisce di non voler fare polemiche su chi ha fatto la scelta del posto, anche perché quella zona è definita dormitorio e gli fa piacere che si investa in essa, ma ha constatato che molte scelte vengono fatte da poche persone. Continua dicendo: “Voglio evidenziare che il Consiglio Comunale di Lamezia Terme si riunisce con ben 11 punti all’O.d.G. e nel Consiglio Comunale di Vibo Valentia si presentano 2 punti tra cui uno riguarda i bagni pubblici o punti presentati dall’opposizione e” *meno male che l’opposizione ci da una mano*”.

Quindi, prende l’occasione pur ringraziando l’Ing. Callisti molto brava nel suo lavoro, per dire che contesta la scelta di pochi e vorrebbe capire dagli organi competenti e principalmente dall’Assessore ai LL.PP. e dall’Assessore al Commercio “ *se esiste ancora*” : “ visto che sono stati chiusi i Mercati Generali, il mercato di via Clarisse è chiuso e versa in uno stato di abbandono dopo tante belle promesse, quali mercati si vanno a costruire se non si riesce a gestire quelli che già ci sono! ”; quindi, chiede un po’ di chiarezza e che qualcuno gli dia delle risposte subito e se è necessario anche in Consiglio.

La presidente chiede se ci sono altre domande per l’Ing. Callisti visto che la discussione si sta allargando su altri ambiti che non sono di sua competenza, non essendoci ulteriori interventi, la ringrazia e la saluta.

Policaro riferisce sul tema in discussione: dopo aver ascoltato l’intervento dell’Ing. Callisti e del commissario Schiavello, visto anche ciò che è apparso sulla stampa, non è che Vibo Marina è venuta d’emblée privata di un’opera importante su un finanziamento di diversi milioni di euro poiché l’Amministrazione Comunale si è preoccupata di riversare il finanziamento in un’altra parte della Città, esattamente a

Vibo Centro con la realizzazione di due opere, una come ha già illustrato l'Ing. Callisti e l'altra riguardante il Valentianum. Tuttavia, bisognerebbe andare a verificare gli estremi amministrativi della pratica perché non si può riferire a suo avviso, come hanno fatto i giornali anche in maniera demagogica, dando l'idea che il Sindaco Costa abbia privato la frazione di Vibo Marina di un'opera privilegiando un'altra parte della Città; Ebbene, i Consiglieri hanno il potere di accesso a tutte le pratiche, e farebbero bene ad andare a verificare l'incartamento di questa pratica in particolare laddove potrebbero vedere come ha fatto lui che ha potuto notare che il Sindaco ha provato in tutti i modi di mantenere fermo questo finanziamento, addirittura ha fatto impugnativa al TAR e al Consiglio di Stato avverso un parere del MISE che era stato dato prima della scadenza che era stata concessa al Comune; Quindi, secondo lui le cose stanno in maniera diversa da quanto è apparso sulla stampa e che sono state riprese in quest' aula principalmente dal commissario Schiavello, e invita i Commissari a verificare gli estremi di questa pratica.

Schiavello afferma di aver letto gli atti e di aver cercato di capire perché su Vibo Marina non è stato realizzato nulla, e in risposta al commissario Policaro ha fatto una domanda ben precisa : “ ho chiesto se c'erano dei vincoli o è una scelta politica destinare tutte le risorse derivanti da quel progetto a Vibo Centro, pur non essendo contrario alla realizzazione di queste opere”.

Policaro risponde che dal punto di vista che viene rimarcato è come se Vibo Marina fosse stata spogliata di qualcosa in favore della Città, ma non è così, perché c'erano delle contingenze temporali che hanno fatto sì che venisse dato mandato agli uffici di poter progettare delle opere che erano immediatamente cantierabili è questo il senso del discorso e nei posti in cui si potevano realizzare velocemente e che necessitavano di questi interventi, sono stati realizzati i progetti nei tempi descritti dal MISE.

Cutrullà riferisce che i fondi di Vibo Sviluppo hanno una destinazione ben precisa , il Ministero dell'economia darà l'autorizzazione solo se si realizzano delle opere relative ad attività produttive.

A conclusione dei lavori, la presidente dopo aver accolto gli interventi dei Commissari chiede che venga sentito in Commissione l'Assessore ai LL.PP e l'Assessore al Commercio essendo entrambi stati richiesti dal consigliere Lo Bianco. Alle ore 16:10, la presidente chiude la seduta e la convoca per il giorno 23 febbraio 2017 alle ore 15:00 in I convocazione e in II convocazione nei modi e nei termini stabiliti dal Regolamento Comunale, per la disamina e l'istruttoria degli atti pubblicati nel sito istituzionale.

LA PRESIDENTE

Antonia Massaria

IL SEGRETARIO

Maria Figliuzzi